

Ill. mo
On.le Andrea Orlando
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Vittorio Veneto 56
Roma

Esonero contributivo per lavoratori autonomi. Richiesta differimento termini

Gentile Ministro,

con sorpresa e preoccupazione apprendiamo della pubblicazione, ieri, del Decreto attuativo 17 maggio 2021, che reca la definizione dei criteri e modalità per la concessione dell'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi, di cui all'articolo 1, commi 20-22, della Legge n. 178/2020.

La misura, a suo tempo accolta con favore dalle nostre Confederazioni, è destinata, nelle sue modalità applicative diramate con evidente ritardo dal citato Decreto, ad ingenerare gravi discriminazioni e pregiudizio per la platea dei lavoratori autonomi cui è diretta, stante la quasi impossibilità per ragioni organizzative di poter rispettare il termine del 31 luglio prossimo entro il quale va presentata, a pena di decadenza, la relativa istanza all'INPS, tenendo conto della carenza, al momento, delle necessarie istruzioni operative dell'Istituto.

Anche alla luce di talune incertezze interpretative circa la portata applicativa della misura, chiediamo, con fermezza e necessaria urgenza, di porre in essere ogni azione volta al differimento del termine del 31 luglio 2021, al fine di rendere possibile ed effettivo il sostegno verso tutto il mondo del lavoro autonomo che le nostre Confederazioni largamente rappresentano.

Confidando in una positiva e rapida risposta, porgiamo distinti saluti.

Confartigianato Imprese
Il Segretario Generale
Vincenzo Marioni

CNA
Il Segretario Generale
Sergio Silvestrini

CASARTIGIANI
Il Direttore Generale
Nicola Molfese

